



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 40 MEDICI DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DELLA POLIZIA DI STATO

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 dicembre 2021,
pubblicato nella G.U.R.I. 4^a serie speciale - Concorsi ed esami del 04 gennaio 2022)



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE ATTITUDINALE	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	4
Criteri di valutazione	5
Svolgimento degli accertamenti	5
Esito degli accertamenti	6

Allegato 1 - Decreto Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003

Allegato 2 – Decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

I candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e quelli appartenenti alla Polizia di Stato sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato. Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse all'attribuzione delle qualifiche che saranno ricoperte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003
2. decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018

COMMISSIONE ATTITUDINALE

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Concorsi in atto (d'ora in poi SITO)*.

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato del ruolo degli psicologi, con qualifica non inferiore a direttore tecnico superiore che la presiede, e da quattro appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, del ruolo dei psicologi con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La commissione è integrata con due appartenenti alla carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non superiore a vice questore, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale per le finalità di cui all'art.13, comma 8, ultimo periodo del decreto del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018.

Con decreto del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, su proposta della commissione per gli accertamenti attitudinali, sono approvati i test da somministrare ai candidati per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni delle carriere per le quali il candidato concorre (*ex* decreto del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018 art.13, comma 11).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Gli accertamenti attitudinali per i candidati non appartenenti alla Polizia di Stato che hanno superato quelli psico-fisici verranno eseguiti nei due giorni successivi (2° e 3° giorno).

I candidati dovranno presentarsi alle ore 07:30 del 2° giorno presso il Centro Psicotecnico, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in salita del Forte Ostiense n.15. Gli orari di inizio del secondo giorno di selezione verranno comunicati al termine delle operazioni del primo giorno. I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso *ex art.* 56 del decreto del Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018.

Il candidato che non possa presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro la data di presentazione, attraverso la propria PEC, ovvero, per gli appartenenti alla polizia di Stato, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale "corporate", indicata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato (dipps.333con@pecps.interno.it).

L'oggetto della comunicazione dovrà essere articolato come segue: "concorso 40 medici 2021 - Nome, cognome, data di nascita - ISTANZA DIFFERIMENTO ACCERTAMENTI ATTITUDINALI".

Il servizio concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente motivati, differirà l'effettuazione delle prove ad una apposita seduta preventivamente stabilita ricompresa nell'ambito del calendario concorsuale. La nuova data di convocazione sarà comunicata all'interessato attraverso PEC del servizio concorsi.

All'atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico o un altro documento.

I candidati saranno sottoposti inizialmente ad una serie di test e questionari e, successivamente, a una intervista tecnica strutturata condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale e, dopo, a un colloquio psico-attitudinale condotto da funzionari della Polizia di Stato del ruolo degli psicologi.

Il funzionario del ruolo degli psicologi che ha svolto il colloquio psico-attitudinale, può richiedere al presidente della commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla commissione attitudinale, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Criteri di valutazione:

La Commissione attitudinale nel verbale preliminare - che sarà pubblicato sul SITO -, stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 7 del d.m. 30.06.2003, n. 198 – (Tab. 3) e sintetizzati in:

- evoluzione globale
- stabilità emotiva
- facoltà intellettive
- comportamento sociale

Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno degli accertamenti attitudinali, ai candidati saranno somministrati i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, su proposta della commissione per gli accertamenti attitudinali, costituiti da:

- una prova psicomotoria che sarà volta a valutare la reattività del candidato a stimoli sensoriali acustici e visivi;
- un test che sarà volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- una prova, considerata di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, somministrata dal funzionario psicologo durante il colloquio attitudinale;
- un test per valutare la comprensione verbale e la capacità di pensiero critico del candidato;
- un test per indagare le capacità di ragionamento del candidato con particolare riferimento alle sue abilità di *problem solving*;
- un questionario permetterà al candidato di esprimere quanto alcune affermazioni relative alla vita quotidiana della persona aderiscano al suo modo di essere o di pensare. In base alle risposte date sarà elaborato un profilo orientativo del candidato relativo ai suoi tratti della personalità;
- un questionario autobiografico da cui il funzionario psicologo potrà trarre spunto nel corso del colloquio individuale;
- un questionario che integra l'intervista strutturata che sarà condotta dal perito selettore.

Il pomeriggio del primo giorno, i candidati saranno sottoposti all'intervista tecnica strutturata con un perito selettore e, una piccola aliquota, al colloquio con il funzionario psicologo.

Il secondo giorno i restanti candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale con un funzionario del ruolo degli psicologi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

L'intervista tecnica strutturata, condotta dai funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è finalizzata all'accertamento di bagaglio di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse rispetto alle funzioni da svolgere, il cui esito è riportato in apposita scheda riepilogativa, oggetto di valutazione ai fini del giudizio di idoneità.

Il colloquio condotto dagli psicologi della Polizia di Stato indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del candidato. Inoltre, tende a osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni.

Quest'ultima caratteristica attitudinale è indagata anche attraverso la somministrazione di una prova individuale svolta nel corso del colloquio.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, riporteranno gli esiti dello stesso sulla scheda riportante il profilo individuale del candidato; qualora gli psicologi lo riterranno necessario, potranno redigere motivata richiesta - al presidente della commissione - di ripetizione del colloquio in sede collegiale (ex art. 13, comma 9, del decreto del 17 luglio 2018 del Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza).

Terminati le interviste strutturate e i colloqui individuali, la commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i candidati per i quali i funzionari del ruolo dei psicologi avranno richiesto un esame in sede collegiale.

Al termine, saranno riportati, anche per questi ultimi, sulla scheda di profilo individuale, gli esiti del colloquio collegiale.

Il pomeriggio del secondo giorno, terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la commissione redigerà e sottoscriverà un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprimerà il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni il segretario della commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e in caso d'inidoneità comporta l'esclusione dal concorso, disposta con decreto del Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza ex art. 13, comma 12, del citato decreto del 17 luglio 2018.

Avverso il giudizio della commissione è ammesso ricorso entro 60 gg. al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 gg., al Presidente della Repubblica.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

Il protocollo COVID-19, che sarà adottato in osservanza del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, per gli accertamenti attitudinali presso il compendio "Forte Ostiense", verrà pubblicato sul sito istituzionale, nella pagina dedicata al concorso.

Roma, 24 GIU. 2022

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

COVID-19: PROTOCOLLO STRAORDINARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI ATTITUDINALI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PRESSO IL COMPENDIO "FORTE OSTIENSE"

Il presente protocollo, dettato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato elaborato, seguendo le disposizioni del decreto interministeriale relative alle prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso alle Forze armate, alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al fine di contenere la diffusione del contagio da SARS-CoV2 ed è valido fino a cessate esigenze, rese note con apposita comunicazione, per tutte le procedure di accertamento dei requisiti attitudinali che avranno luogo presso il compendio "Forte Ostiense" ove ha sede il centro psicotecnico della Polizia di Stato.

ACCESSO, PERCORSI E DEFLUSSO DALLA STRUTTURA

- L'accesso alla struttura è limitato ad un massimo di 75 candidati per ogni giornata di convocazione;
- l'accesso è consentito ai candidati che hanno superato, nei giorni precedenti, gli accertamenti dei requisiti psico-fisici nonché ai candidati già appartenenti alla Polizia di Stato, che si presentino all'ora prestabilita sul piazzale antistante l'ingresso principale del compendio, sito in Salita di Forte Ostiense, n. 15 - Roma;
- non è ammesso l'ingresso di eventuali accompagnatori; ogni candidato può portare con sé esclusivamente una piccola borsa o zainetto con effetti personali e/o cibo e bevande e deve obbligatoriamente portare una penna biro ad inchiostro nero;
- l'eventuale fila di attesa all'esterno della struttura avviene rispettando la distanza interpersonale prevista;
- i candidati accedono uno per volta, muniti di dispositivi di protezione individuale del tipo "FFP2";
- i candidati hanno l'obbligo di igienizzarsi le mani con apposito gel contenuto nei dosatori all'ingresso e di presentare subito dopo all'operatore del centro psicotecnico, che indossa regolarmente il dispositivo di protezione individuale del tipo "FFP2", un valido documento di riconoscimento;
- il predetto operatore consegna a ciascun candidato, per ogni giornata di accertamento, un cartellino adesivo monouso munito di numero identificativo;
- all'ingresso è prevista la misurazione a distanza della temperatura corporea tramite termometro digitale; qualora la temperatura corporea rilevata con tali sistemi risulti superiore a 37,5°, al candidato è precluso l'ingresso alla struttura e agli accertamenti, con provvedimento allo stesso debitamente notificato;
- la procedura di rilevazione della temperatura corporea si applica ad ogni candidato per ogni giornata di accesso alla struttura;
- successivamente i candidati vengono accompagnati presso l'area bagaglio dove devono depositare il telefono cellulare e/o smartwatch o tablet;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

- in quella sede vengono date le principali informazioni di interesse, oggetto del presente protocollo, che sono anche affisse nei punti di transito del compendio;
- i candidati, guidati da un accompagnatore provvisto di dispositivo di protezione individuale del tipo “FFP2”, fermo restando il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, seguono un percorso obbligato, indicato con apposita segnaletica, all’interno della struttura, che impedisce l’incrociarsi dei flussi;
- il deflusso dal compendio, al termine di ogni giornata di selezione, avviene dall’ingresso del compendio di Forte Ostiense, dove i candidati riconsegnano all’operatore accompagnatore il cartellino con il numero identificativo prelevato all’entrata.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLE FASI DELLA SELEZIONE

- L’accesso dei candidati alle aree destinate alla selezione dei candidati è contingentato e a scaglioni al fine di ridurre la presenza di candidati all’interno della struttura;
- le modalità e le fasi della selezione seguono le disposizioni per gli accertamenti attitudinali pubblicate alla sezione “Concorsi” del sito istituzionale della Polizia di Stato;
- in ogni fase della selezione, è d’obbligo il rispetto della distanza interpersonale, al quale si può derogare esclusivamente per motivi di soccorso e di sicurezza e permane la stretta indicazione all’utilizzo di dispositivi di protezione individuale del tipo “FFP2” e comunque, ove possibile, quella di evitare il contatto “faccia a faccia”;
- **nella prima giornata degli accertamenti**, i candidati che hanno avuto accesso alla struttura, muniti di dispositivi di protezione individuale del tipo “FFP2”, vengono condotti presso l’aula di svolgimento dei test psicoattitudinali dove, dopo aver disinfettato nuovamente le mani, vengono fatti sedere occupando posti alternati a distanza di almeno un metro l’uno dall’altro; al termine della prova selettiva, dopo l’uscita scaglionata dei candidati, in modo da non creare assembramenti, l’aula viene sanificata dalla ditta di pulizie incaricata;
- **nella stessa giornata** i candidati che hanno avuto accesso alla struttura, dopo aver disinfettato nuovamente le mani, vengono fatti accomodare presso le aree di concentrazione in attesa di essere chiamati a sostenere i colloqui con il perito selettore e, a seguire, con il funzionario psicologo, occupando posti alternati e, comunque, a distanza di almeno un metro l’uno dall’altro;
- a fine giornata, i predetti, dopo aver recuperato i propri dispositivi digitali, vengono accompagnati all’uscita dal personale del centro psicotecnico;
- **nella seconda giornata degli accertamenti**, i candidati che non hanno sostenuto i colloqui il primo giorno, svolte le procedure di accredito sopra indicate, vengono accompagnati presso le aree di concentrazione e, dopo aver disinfettato le mani, vengono fatti accomodare a posti alternati e comunque a distanza di almeno un metro l’uno dall’altro, in attesa di essere chiamati a sostenere i colloqui con il perito selettore e a seguire con il funzionario psicologo;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

- la notifica degli atti avviene nel numero di una persona per volta; in presenza dei candidati, gli addetti alla segreteria, nel rispetto della distanza interpersonale, devono indossare i dispositivi di protezione individuale del tipo “FFP2”;
- nei momenti di stazionamento negli spazi comuni, i candidati devono attenersi al rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- nei locali di attesa è previsto l’uso di sedie lavabili, adeguatamente distanziate tra loro, e di eventuali arredi minimali, anch’essi di materiale lavabile;
- possono essere utilizzati, ove le condizioni meteorologiche lo consentano, anche spazi esterni, adeguatamente attrezzati, per lo stazionamento dei candidati;
- i locali utilizzati per le selezioni e quelli di stazionamento devono essere frequentemente arieggiati;
- al termine delle procedure degli accertamenti, per ogni giornata, i candidati defluiscono dalla struttura secondo le indicazioni fornite dagli accompagnatori e comunque evitando assembramenti;
- il personale del centro psicotecnico durante tutte le fasi degli accertamenti è tenuto ad indossare mascherine chirurgiche, camice di lavoro, guanti in lattice e, ove si ritenga necessario, visiere, occhiali o altri idonei DPI;
- nei momenti di stazionamento in spazi comuni al chiuso, i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione individuale del tipo “FFP2” coprendo correttamente naso e bocca ed attenersi al rispetto della distanza interpersonale sufficiente ad evitare assembramenti o aggregazioni di persone;
- nei colloqui per l’accertamento dell’idoneità attitudinale viene mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro ed i dispositivi di protezione del viso, il personale del centro psicotecnico indossa anche la visiera protettiva ove non sia presente la barriera in plexiglass prevista dal piano di emergenza elaborato;
- i servizi igienici sono più volte puliti nell’arco della giornata ed igienizzati da apposita ditta;
- lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale avviene con le modalità stabilite dalla legge indicate chiaramente da cartellonistica presente nelle aree di selezione.

Le presenti linee guida potranno subire variazioni per imprevedibili accadimenti durante gli accertamenti.

Roma, 24 GIU. 2022